

SCHEDA ANALITICA

1. DATI ANAGRAFICI

Nome e Cognome: MARCO PASSARETTA
Data di nascita: 2/11/1971
Comune di nascita: [REDACTED]
Residenza: [REDACTED]
Telefono: [REDACTED]
PEC: [REDACTED]
Codice fiscale: [REDACTED]

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/2000 di possedere i seguenti titoli formativi e esperienze professionali e manageriali.

2. TITOLI DI STUDIO E DATI RELATIVI ALLA FORMAZIONE

A. Titolo di laurea: diploma di laurea Magistrale in SCIENZE POLITICHE conseguito in data 17/03/1997 presso l'Università degli Studi di Milano.

B. Specializzazione post universitaria:

- 1) Master Universitario II Livello "Management e leadership per l'organizzazione e la Direzione Strategica in Sanità" dell'Università degli Studi di Pavia a.a. 2020/2021 della durata di 1500 ore complessive (60CFU) e superamento della prova finale discussa il 21.05.2021 – attestato di partecipazione del 24.05.2021;
- 2) Certificato di formazione manageriale IREF in collaborazione con SDA Bocconi conferito con Decreto dell'Assessore alla Sanità della Regione Lombardia n. 1835 del 27 febbraio 2008 per frequenza e superamento con merito del Corso di Formazione Manageriale per Direttore di Azienda Sanitaria anno 2007 per n. ore 190;
- 3) Certificato 29 settembre 2015 di "Rivalidazione del certificato di formazione manageriale EUPOLIS – Scuola di Direzione in Sanità" in collaborazione con CSG per la frequenza e superamento del test finale del Corso: "Come si evolve l'economia dell'azienda ospedaliera pubblica e privata";
- 4) **Altri corsi:**
 - Corso Eupolis Lombardia ora POLIS Lombardia dal 2012 "Le buone prassi della Comunità Professionale dei Direttori amministrativi del SSR" poi "Comunità di Pratica per Direttori Amministrativi del Sistema Socio Sanitario Lombardo" per 110,5 ore complessive con attestati del 12 ottobre 2017, 26 ottobre 2018, 30 ottobre 2018, 28 settembre 2021 e 07 aprile 2022;
 - Corso 2017 "Organizzazione e Management Sanitario" dell'Università degli Studi di Pavia organizzato dal Centro di Organizzazione Interdipartimentale Organizzazione e Governance della Pubblica Amministrazione della durata di 7 giorni per 50 ore complessive con attestato 18 ottobre 2017;
 - Corso 2017 "Management in Sanità" organizzato dalla Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi della durata di 12 giornate per 90 ore complessive con attestato 25 ottobre 2017;
 - Corso 2018 "Management e decision-marketing in sanità" dell'Università degli Studi di Pavia organizzato dal Centro di Ricerca Interdipartimentale Organizzazione e Governance della Pubblica Amministrazione della durata di 56 ore (7 giorni) con attestato del 24 aprile 2018.

- Corso 2019 Formazione Manageriale della durata di 57 ore rivolto ai Direttori Amministrativi del sistema sociosanitario lombardo presso POLIS Lombardia – anno 2019;
- Corso Manageriale 2021 in "Management e Leadership in Healthcare ML – Care IV edizione" organizzato dal Centro sull'Economia e il Management nella Sanità e nel Sociale dell'Università Liuc Business School della durata di 50 ore;
- Corso 2022 "Dirigere le aziende sanitarie. Trincee e sfide" organizzato dal Centro di Ricerca e Alta Formazione in Health Administration dell'Università degli Studi di Milano e accreditato POLIS Lombardia della durata di 56 ore;
- Corso 2022 Formazione Manageriale – Direzione Direttore delegato da Accademia di Formazione per il Servizio Socio Sanitario Lombardo con avvio in data 07.10.2022 e termine in data 25.11.2022;
- Corso Manageriale 2022 in "Management e Leadership in Healthcare ML – Care V edizione" organizzato dall'Università Liuc Business School della durata di 50 ore;

3. Comprovata esperienza dirigenziale, ameno quinquennale, nel settore sanitario o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e/o finanziarie, maturate nel settore pubblico o nel settore privato

Attività attuale

Periodo: dal 4 gennaio 2016 ad oggi

Azienda: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALLE OLONA
 Settore: sanità pubblica (Azienda Ospedaliera)
 Sede: via A. Da Brescia n. 1 – 21052 Busto Arsizio

Dimensione dell'azienda:

- Fatturato: Euro 422.392.515,00 (BES 2022)
- N. Dipendenti (Full Time Equivalenti) 3.786

Ruolo nell'organigramma aziendale: DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Principali funzioni svolte (max 4):

- 1) Partecipazione alla Direzione dell'Azienda, con diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla propria competenza concorrendo, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni della Direzione Generale.
- 2) Supporto al Direttore Generale nell'esercizio delle funzioni di gestione complessiva dell'Azienda, con particolare riferimento agli ambiti ed alle problematiche dell'Area tecnico-amministrativa, curando il processo di integrazione ed omogeneizzazione all'interno dell'Azienda, nel definire le strategie aziendali e nell'assunzione di provvedimenti a carattere generale.
- 3) Direzione dei servizi amministrativi a collaborazione per l'organizzazione ed il budget degli stessi e la scelta dei loro dirigenti, assumendo il ruolo di riferimento principale per le tematiche giuridiche ed economiche, con particolare riferimento all'applicazione delle normative in tema di attività libero-professionale, vendita di prestazioni rapporti di lavoro, approvvigionamento di beni e servizi e rapporti con il Collegio Sindacale.
- 4) Individuazione degli obiettivi quantitativi e qualitativi delle attività, sviluppando le competenze mediante la costante ricerca della qualità dei processi e dell'innovazione dei sistemi di gestione.

Fattori produttivi controllati direttamente:

- Fatturato: Euro 423.215.469,00 (BES 2021)
- N. Dipendenti (Full Time Equivalenti) 3.786

Principali progetti innovativi gestiti e relativi risultati ottenuti:

- 1) Sul versante ospedaliero: è stata completamente ridisegnata la rete di offerta, con particolare riferimento ai due Ospedali "centrali" di Busto Arsizio e Gallarate, sedi delle rispettive due ex aziende ospedaliere. In particolare, sono state unificate, tra le altre, alcune degenze ospedaliere specialistiche presenti nei due nosocomi. Neurologia e Oncologia a Gallarate, Otorino, Oculistica ed Urologia a Busto Arsizio. Ciò è avvenuto garantendo la prossimità all'utenza, visto che sono stati mantenuti ed in alcuni casi ampliate le attività specialistiche nei singoli ambulatori dei due Ospedali.
Per quanto riguarda l'Ospedale di Angera è stato attuato, primo in Lombardia, un nuovo percorso nascita secondo i dettati del DM 70/2015, che prevede l'Ospedale di Varese quale hub e Angera presidio della fase pre e post parto, con ambulatori ostetrico-ginecologici/pediatrici, ps e consultorio territoriale.
- 2) Sul versante territoriale: è stato avviato il POT di Somma Lombardo per la presa in carico dei pazienti affetti da problemi cardiocircolatori e vascolari mediante un percorso di assistenza post dimissioni e di recall. E' stato finanziato dalla DG Welfare ed avviato il progetto per la realizzazione della Cittadella della Cronicità presso i Presidi di Somma ed Angera. Il progetto prevede la riallocazione degli spazi distrettuali in locali ristrutturati dotati di tecnologia di base e di media gamma, in grado di trattenere pazienti cronici e fragili in contesti e percorsi protetti.
Gli interventi principali sono stati indirizzati verso la presa in carico del paziente cronico. Le attività organizzative e di coordinamento sono state garantite mediante la costituzione di un Dipartimento per la Continuità assistenziale e la Cronicità e l'assegnazione di risorse dedicate di livello dirigenziale dei diversi suoli, anche amministrative, in stretto raccordo con la Direzione Amministrativa. Le azioni ed il percorso di cura sono riepilogati nella "Carta della Presa in Carico", che contempla cinque Sportelli della Cronicità, di cui tre già attivati a Gallarate, Saronno e Busto Arsizio, punto di accesso per la stesura del Patto di Cura e del Piano Individuale di Cura da parte del Clinical Manager. Il Case Manager ed il Centro Servizi aziendale di Gallarate gestiscono i rapporti con i Medici di Cure Primarie, con gli Specialisti Ospedalieri mediante agende dedicate e con i Gestori contrattualizzati per i pazienti inviati. E' stata definita la procedura per la gestione dei flussi informativi della cronicità sul debito informativo, per la ricetta dematerializzata e per la creazione di centri di costo dedicati. L'apporto degli Specialisti Ambulatoriali è garantita mediante l'avvenuta istituzione della AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale).
- 3) E' stato presentato alla DG Welfare l'ipotesi di realizzazione dell'Ospedale Unico di Busto Arsizio e Gallarate. La Direzione Amministrativa ha coordinato la proposta di localizzazione, dimensionamento, accessibilità, costi di realizzazione e destinazione delle attuali superfici dei due nosocomi. La proposta ha ottenuto un finanziamento regionale per lo Studio di Fattibilità.
- 4) Sul versante organizzativo/amministrativo, nonostante all'avvio della ASST ci fossero due sedi amministrative aziendali a Gallarate ed a Busto Arsizio, già nell'estate 2016 sono stati centralizzati tutti gli uffici amministrativi presso la sede di Busto, con una nuova riallocazione degli spazi e la mobilità di tutti gli operatori amministrativi, senza alcun conflitto sindacale. Sono stati unificati i contratti di tutti i servizi e delle principali forniture e per quanto attiene i sistemi informativi è stata unificata la procedura amministrativo/contabile, il CUP aziendale, il PS, l'applicativo dei laboratori, nonché l'applicativo delle risorse umane, parte giuridica ed economica.
- 5) Dalla fine di febbraio agli inizi di aprile 2020 e poi da ottobre 2020, i quattro Presidi aziendali sono stati riconvertiti per la pandemia COVID e sono stati ricavati 23.000 mq destinati ad ospitare pazienti COVID.
Periodo COVID19:
Sono stati ricavati 18 reparti COVID nuovi, 2 Pronto Soccorso dedicati e 2 Terapie Intensive dedicate. Si è così giunti a 350, nel periodo pandemico, a 350 posti letto COVID per assistenza

semintensiva COVID e 30 posti letto in terapia intensiva dedicata contro i circa 16 posti letto ordinari.

La Direzione Amministrativa ha coordinato in particolare il tavolo tecnico dedicato a logistica, approvvigionamenti e lavori nonché il reperimento del personale.

L'attività si è svolta in stretta sinergia con tutta la Direzione Strategica, con l'Ingegneria Clinica, con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con i Sistemi Informativi. La diffusione dell'epidemia ha comportato un repentino cambiamento delle organizzazioni e delle attività professionali. Si è quindi intervenuti per rimodulare il livello di adeguatezza e preparazione specifica del pool di medici e di professionisti sanitari coinvolti, mediante uno specifico "progetto di mappatura delle competenze per la costruzione di equipe mediche dedicate all'emergenza Covid19". Il progetto ha riguardato 23 Unità Operative e ben 79 Dirigenti Medici non specializzati in Terapia Intensiva e Malattie Infettive, dedicati anch'essi alla gestione Covid19.

Piano vaccinale ASST Valle Olona:

- pianificazione strategica del piano vaccinale in coerenza con il Piano Nazionale e disposizioni regionali per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2;

- indirizzo e coordinamento delle Funzioni e Servizi per il contributo operativo alla realizzazione della campagna vaccinale con particolare riguardo a:

1) Sistemi informatici: fornitura e allestimento infrastrutture informatiche e supporto informatico al processo vaccinale

2) Logistica e infrastrutture: dimensionamento spazi e allestimento con approvvigionamento arredi e distribuzione dei vaccini dall'Hub fino ai punti di somministrazione (trasporto, ricezione e conservazione vaccini)

3) Risorse Umane: definizione piano organici con relative procedure di reclutamento e assunzione

4) Accettazione amministrativa: Call Center per gestione agende e slot vaccinazioni.

Al fine di garantire l'erogazione straordinaria di un elevato numero di dosi di vaccino in un periodo di tempo limitato, nel rispetto degli standard e dei requisiti minimi strutturali e tecnologici per le attività vaccinali, oltre alle sedi vaccinali all'interno dei P.O di ASST Valle Olona, si è resa necessaria l'organizzazione delle attività vaccinali in un centro vaccinale massivo quale: CVM HUB Malpensa Fiere con allestimento di 30 linee vaccinali per una media di somministrazioni da sino a 4500 slot per un totale ad oggi di oltre 500.000 vaccinazioni al 30 settembre 2021.

Attività precedente

1. Periodo: dal 1° gennaio 2012 al 3 gennaio 2016

Azienda : FONDAZIONE IRCCS "San Matteo" di Pavia

Settore: sanità pubblica (Azienda Ospedaliera)

Sede: Viale Camillo Golgi 19, 27100 Pavia

Dimensioni dell'Azienda:

- Fatturato: Euro 386.155.000,00 (BE 2014)

- Numero di dipendenti (Full time equivalent): Tot. 3.353

Incarico ricoperto: DIRETTORE AMMINISTRATIVO della Fondazione

Poteri di responsabilità, mansioni svolte:

- Ho partecipato al processo di pianificazione strategica con la redazione degli atti a valenza generale;

- Ho esercitato le funzioni attribuite alla competenza della Direzione Amministrativa, in

particolare ho diretto i servizi amministrativi della Fondazione;

- Ho concorso, con la formulazione di proposte e pareri, alla gestione aziendale, garantendo il corretto svolgimento delle funzioni amministrative. Ho coordinato ed integrato le funzioni amministrative fornendo supporto ed indirizzi tecnico-professionali al Direttore Generale;

- Ho assicurato tramite audit interni un nuovo processo di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali della Fondazione.

Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità: n. dipendenti (Full Time Equivalent) 3353

Budget della struttura di appartenenza: euro 386.155.111,00 (be 2014)

Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce:

In qualità di Direttore Amministrativo ho partecipato nel corso del mandato a gestire le relazioni con stakeholders esterni, sia istituzionali che del mondo no-profit e del terzo settore.

Per quanto riguarda le relazioni orizzontali la Direzione Amministrativa ha partecipato alle riunioni degli Organi quali Collegio di Direzione e Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda le relazioni gerarchiche l'interfaccia con gli uffici nella fase di costituzione nuova Azienda è stata prima diretta con i Responsabili e Collaboratori di Unità Operative, successivamente, a seguito della messa a regime del nuovo assetto, anche indiretta tramite il Dipartimento Amministrativo e Dipartimenti Sanitari.

Obiettivi e risultati raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale:

- L'incarico di Direzione Amministrativa si è caratterizzato per l'apertura del nuovo Ospedale, costituito da un Pronto Soccorso di Alta Specialità, un Blocco Operatorio di 15 sale, un intero piano, dedicato alla Terapia Intensiva, oltre a circa 500 posti letto di degenza. Al momento dell'incarico, vale a dire a fine dicembre 2015 i lavori erano fermi per il fallimento della ditta incaricata degli impianti e per il concordato presentato in Tribunale dalla Capogruppo, deputata ai lavori edili. Erano inoltre iscritte riserve per circa 10 milioni. L'attività amministrativa coordinata dal Direttore Amministrativo, che ha supportato costantemente RUP e Direttori Lavori, entrambi dirigenti dell'Istituto, ha consentito senza alcun contenzioso e senza oneri aggiuntivi rispetto al quadro economico:

- Il riavvio dei lavori con nuove ditte subappaltatori, scelte con gare;

- Il reperimento di tutte le certificazioni da parte di terzi appositamente individuati, scelti con gara;

- Il collaudo con azzeramento delle penali

- L'apertura dell'Ospedale con il trasloco e l'avvio di tutti i reparti in soli 3 giorni.

- Altra attività che ha caratterizzato il mandato è stata il coordinamento tecnico/amministrativo delle attività di competenza dell'Istituto per la realizzazione del 1° lotto del Campus della Salute finalizzato ad ospitare all'interno delle Cliniche dismesse per il trasloco al nuovo Ospedale, gli studenti di Medicina.

Il coordinamento ha riguardato tutte le attività di competenza necessarie alla sottoscrizione dell'accordo di programma tra IRCCS San Matteo, Università degli Studi di Pavia e Regione Lombardia: vale a dire, supporto giuridico, direzione squadra di rilevazione fabbisogni e consegna delle aree all'Università, partecipazione alla cabina di regia con Regione e Università per la definizione dell'accordo di programma.

- Coordinamento di tutte le operazioni di ricognizione straordinaria delle poste economico/patrimoniali per le annualità 2009-2013 della Fondazione, culminata in una

relazione straordinaria alla Direzione Generale Welfare nel novembre 2014, presupposto per l'affidamento di una due diligence condotta in esito a gara da KPMG. La due diligence ha confermato le risultanze dell'analisi interna ed all'esito, la Direzione Amministrativa ha promosso un piano di azioni e la codifica di tutte le principali procedure amministrativo/contabili, trasmesse alla DG Welfare nell'agosto 2015.

- Revisione delle procedure per la ricezione merci economiche/sanitarie, con la centralizzazione in un unico centro di ricevimento merci CURM e, in funzione dell'apertura del nuovo Ospedale, coordinamento dell'attività interna di pianificazione ex novo dei percorsi della logistica, passati da un sistema di distribuzione e gestione delle scorte in orizzontale (ex cliniche e padiglioni) ad un sistema di distribuzione in verticale (monoblocco di 12 piani).

Per tutti gli anni di Direzione presso la Fondazione è stato garantito equilibrio economico finanziario come risultante dai relativi bilanci di esercizio.

Di seguito si elencano i risultati:

- Correttezza flussi informativi del personale;
- Rispetto flussi informativi finanziari;
- Piano di miglioramento della qualità;
- Elaborazione Piano Strategico Risk Management;
- Elaborazione ed attuazione Piano della comunicazione;
- Predisposizione del Piano di Formazione Aziendale;
- Aggregazione gare consorziate;
- Valorizzazione dell'attività di donazione e trapianto;
- Attuazione Piano Oncologico;
- Promozione sul territorio della prescrizione di farmaci a brevetto scaduto e biosimilari;
- Aggiornamento Prontuario Ospedaliero;
- Predisposizione del Piano attuativo annuale SISS secondo gli indirizzi regionali e realizzazione di quanto di competenza;
- Corretta gestione del processo di budget;
- Flusso personale COAN/FLUPER.

2. Periodo: dal 1° febbraio 2011 al 31 dicembre 2011

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Settore: sanità (Azienda Ospedaliera)

Sede: Via Pandina n. 1 - 20070 Vizzolo Predabissi

Valore della produzione (per aziende e enti in contabilità economico patrimoniale) o Totale entrate/spese correnti (per aziende o enti in contabilità finanziaria) - ultimo anno di riferimento

Fatturato: Euro 245.118.000,00 (BE 2011)

Numero di dipendenti (Full time equivalent): Tot. 2455

Posizione occupata nell'Impresa/Ente:

Incarico ricoperto: DIRETTORE AMMINISTRATIVO della Fondazione

Poteri di responsabilità, mansioni svolte:

- Ho partecipato al processo di pianificazione strategica con la redazione degli atti a valenza generale;

- Ho esercitato le funzioni attribuite alla competenza della Direzione Amministrativa, in particolare ho diretto i servizi amministrativi della Fondazione;
- Ho concorso, con la formulazione di proposte e pareri, alla gestione aziendale, garantendo il corretto svolgimento delle funzioni amministrative. Ho coordinato ed integrato le funzioni amministrative fornendo supporto ed indirizzi tecnico-professionali al Direttore Generale;
- Ho assicurato la completezza e la trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali dell'Azienda Ospedaliera.

- Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce:

In qualità di Direttore Amministrativo ho partecipato nel corso del mandato a gestire le relazioni con stakeholders esterni, sia istituzionali che del mondo no-profit e del terzo settore.

Per quanto riguarda le relazioni orizzontali la Direzione Amministrativa ha partecipato alle riunioni degli Organi quali Collegio di Direzione e Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda le relazioni gerarchiche l'interfaccia con gli uffici nella fase di costituzione nuova Azienda è stata prima diretta con i Responsabili e Collaboratori di Unità Operative, successivamente, a seguito della messa a regime del nuovo assetto, anche indiretta tramite il Dipartimento Amministrativo e Dipartimenti Sanitari.

- Obiettivi e risultati (quali-quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale:

Nel corso del mandato la Direzione Amministrativa è stata impegnata nella definizione della mission dei diversi presidi. In particolare prevedendo/completando interventi per i presidi dedicati alle acuzie, a quelli individuati come presidi territoriali e alla rete dei presidi della riabilitazione:

- a. Interventi per i presidi deputati agli acuti: l'Ospedale di Vizzolo Predabissi, è stato individuato quale principale asset per il trattamento generale per acuti, ciò in quanto individuato dalla Regione quale sede di DEA. Nel 2011 si è completato l'importante lavoro di ristrutturazione e ammodernamento del Poliambulatorio e della Camera del Commiato. Sono stati riprogettati, in questo modo, tutti i percorsi degli utenti NON bisognosi di accesso alle degenze. E' stato inoltre avviato l'intervento per la nuova Centrale di Sterilizzazione. Sono state definite le attività necessarie per la realizzazione del Pronto Soccorso, dell'U.T.I.C., della Terapia Intensiva, del Blocco Operatorio e i Laboratori Analisi. Per l'Ospedale di Melzo sede di Pronto Soccorso, già oggetto nel 2011 di un intervento di ristrutturazione delle degenze è stata avviata la fattibilità delle nuove sale operatorie, intervento conclusosi recentemente, in modo da caratterizzarlo quale altro centro aziendale per gli acuti.
- b. Interventi per i presidi territoriali/attività ambulatoriali: per l'Ospedale di Gorgonzola, dotato di posti letto di oncologia e cure palliative e di una vasta gamma di servizi sanitari diurni è stata proposta la vocazione per il trattamento delle patologie oncologiche e per la prevenzione e lo screening, ciò anche in relazione all'importante dotazione tecnologica e radiologica acquisita. Per l'Ospedale di Vaprio d'Adda, storicamente a vocazione generalista è stato avviato il processo di riconversione ad assistenza sanitaria diurna a bassa complessità; per assistenza a pazienti "subacuti" e con un Punto di Primo Intervento (P.P.I.) diurno. In linea con l'esigenza di garantire l'integrazione con il territorio sono stati mantenuti e in alcuni casi potenziati tutti i 10 poliambulatori territoriali presenti nell'ambito di riferimento;
- c. Interventi per la riabilitazione ed il raccordo con le attività di presa in carico: lo stabilimento di Cassano D'Adda, Presidio Riabilitativo specialistico (specializzato in riabilitazione neuromotoria e cardiorespiratoria), nel 2011 è stato individuato quale ospedale privilegiato nell'accoglienza dei pazienti provenienti dagli altri presidi, svolgendo un'azione di coordinamento su tutta la rete riabilitativa aziendale.

- d. L'Ospedale di Cernusco sul Naviglio, che ospitava anche una struttura riabilitativa in concessione mediante sperimentazione gestionale, nel 2011 è stato predisposto da parte della Direzione Amministrativa il progetto di superamento della sperimentazione ex L.R. 31/97 con la predisposizione di uno studio economico/gestionale. Le risultanze dello studio hanno consentito sempre da parte della Direzione Amministrativa la predisposizione di un capitolato di gara per l'affidamento della gestione della riabilitazione gestiti dal privato, in stretta integrazione con l'altro Presidio riabilitativo di Cassano d'Adda. Lo studio è stato ripreso da altre aziende quale modello per il superamento di analoghe sperimentazioni.

Per tutti gli anni di Direzione presso l'ASST è stato garantito equilibrio economico finanziario come risultante dai relativi bilanci di esercizio.

Di seguito si elencano i principali risultati:

- Rispetto del tempo di pagamento;
- Quadratura flussi COAN;
- Risultato flussi informativi (ambulatoriali - ricoveri);
- Risultato dei programmi di screening,
- Risultato dei Tempi di Attesa;
- Risultati di performance area vaccinazioni;
- Attuazione programma gestione Risk Management
- Attuazione Piani formazione

3. Periodo: dal 13 febbraio 2004 al 31 gennaio 2011

Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Garbagnate Milanese

Settore: sanità (Azienda Ospedaliera)

Sede: Viale Forlanini n. 121 - 20024 Garbagnate Milanese

Valore della produzione (per aziende e enti in contabilità economico patrimoniale) o Totale entrate/spese correnti (per aziende o enti in contabilità finanziaria) - ultimo anno di riferimento

Fatturato: Euro 259.922.000,00 (BE 2010)

Numero di dipendenti (Full time equivalent): Tot. 3.319

Settore specifico (nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente):

Unità operativa Complessa Affari Generali e Legali

Budget gestito direttamente ed effettivamente dal candidato: Euro 259.922.000,00 (BE 2010)

N. dipendenti gestiti direttamente ed effettivamente dal candidato: (Full time equivalent) 3.319

Posizione occupata nell'Impresa/Ente:

Incarico ricoperto: Dirigente Responsabile

Livello d'inquadramento formale o contrattuale: Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato, CCNL Sanità Pubblica

Sintetica descrizione del ruolo svolto (responsabilità ed attività connesse):

- Gestione dei contratti e convenzioni con privati e altre pubbliche amministrazioni;
- Gestione delle assicurazioni di tutela legale, responsabilità civile e professionale e rischi diversi (patrimonio, furto, etc);
- Gestioni degli affari legali e del contenzioso in materia amministrativa, penale civile e

contabile;

- Gestione degli affari generali (POA, regolamenti etc) e dei servizi generali (protocollo, autisti etc);

Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità: 25 unità full time equivalent

Budget della struttura di appartenenza: euro 3.873.000,00 (fonte scheda budget 2010)

Organigramma: Unità Operativa Complessa in line alla Direzione Amministrativa

- Obiettivi e risultati raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale:

- Ho partecipato al gruppo di lavoro interno costituito per la Fattibilità del Nuovo Ospedale di Garbagnate Milanese, che ne ha determinato posizionamento, dimensionamento, ipotesi di costo in ordine alle alternative progettuali. Ho seguito successivamente tutti gli aspetti amministrativi e legali di competenza dell'Azienda in stretto raccordo con Infrastrutture Lombarde e con il Comune di Garbagnate Milanese inerenti la predisposizione e la successiva attuazione dell'accordo di programma;
- Ho gestito i rapporti con il Comune di Milano sia durante il contenzioso legale in ordine alla proprietà ed ai correlati costi di occupazione, sia successivamente con la predisposizione dell'accordo stragiudiziale volto alla definizione del contenzioso sulla proprietà del vecchio Ospedale, accordo che ha definito senza alcun onere per l'Azienda il diritto di superficie, titolo per la costruzione del nuovo Ospedale e le modalità di riconsegna del vecchio stabilimento.
- Ho coordinato le attività del Comitato di Valutazione Sinistri, definendo una procedura di gestione sinistri innovativa, che contempla il coinvolgimento dei sanitari coinvolti e delle assicurazioni a secondo rischio già nella fase di istruttoria del sinistro, attività ora codificate anche dalla legge Gelli.
- Sul versante contrattuale/legale ho promosso, la realizzazione del primo accordo con Equitalia per il recupero dei codici bianchi, definendo altresì una procedura interna che monitorava le fasi della corretta identificazione del debitore ai fini del sollecito, del mancato incasso, sino all'iscrizione del ruolo ed al suo monitoraggio

Altre attività manageriali e professionali significative

Dal 29 giugno 2012 al 17 novembre 2014 Presidente di Amiacque srl, società gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Milano con soci Cap Holding spa, I.A.NO.MI spa, TASM spa, TAM spa, AMA spa, AMAGA spa, ASM srl e Comune di MILANO.

Consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite:

- budget della struttura di appartenenza: euro 125.000.000,00 (be 2013)
- Risorse umane gestite: 661

In qualità di Presidente di Amiacque con deleghe operative ho contribuito alla realizzazione del Gruppo CAP, nel quale per fusione per incorporazione sono confluiti i soci di Cap Holding.

Durante questa gestione Amiacque è diventata dal gennaio 1 gennaio 2014 l'azienda operativa del Gruppo, con il compito di assicurare, in primis, a tutti i cittadini della Provincia di Milano la fornitura di acqua potabile e l'insieme dei servizi relativi alla captazione, all'uso, alla raccolta, alla depurazione dei reflui e alla restituzione delle acque di scarico - a oltre 2 milioni di utenti, attraverso una forte presenza sul territorio e con la gestione di impianti e infrastrutture che si snodano per oltre 10mila Km all'interno delle province di Milano, Monza e Brianza, Pavia, Como e Varese. Tra i massimi player nazionali nella erogazione del servizio all'utenza (bolletta, etichetta dell'acqua, sportello online) è stata promossa una politica attenta alla

ricerca delle perdite idriche e alla massima informatizzazione.

Il conto economico 2013 chiude l'esercizio con un utile netto di oltre 10 milioni su ricavi di oltre 136 milioni di euro.

Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Garbagnate Milanese, 5 settembre 2023

firmato in
originale